



Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 31/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 5 - UOD Gest ademp conn al patto di stabil inter-armon bil-contr gest-anag
cont

Oggetto dell'Atto:

CESSIONE SPAZI FINANZIARI EX ART.1, COMMI 484, 485 E 486 DELLA LEGGE 23
DICEMBRE 2014, N. 190

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il comma 484 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che nel 2015, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione siciliana, alla regione Sardegna e alla regione Friuli-Venezia Giulia è attribuito un contributo, nei limiti dell'importo complessivo di 1.000.000.000 di euro, in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari validi ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti, con le modalità previste dal comma 481, ai comuni e alle province ricadenti nel loro territorio, nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla legge; gli importi del contributo possono essere modificati, a invarianza del contributo complessivo, mediante accordo da sancire, entro il 31 gennaio 2015, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano; gli spazi finanziari sono ceduti per il 25 per cento alle province e alle città metropolitane e per il 75 per cento ai comuni; il contributo non rileva ai fini del pareggio di bilancio di cui al comma 463 ed è destinato dalle regioni alla riduzione del debito; gli spazi finanziari ceduti da ciascuna regione sono utilizzati dagli enti locali beneficiari esclusivamente per pagare i debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
- b. il comma 481 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che ai fini della rideterminazione degli obiettivi degli enti locali, le regioni definiscono criteri di virtuosità e modalità operative, previo confronto in sede di Consiglio delle autonomie locali e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali; per i medesimi fini, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 aprile, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare pagamenti in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere; entro il termine perentorio del 30 aprile, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- c. il comma 485 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 prevede che entro il termine perentorio del 30 aprile 2015, le regioni comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente beneficiario, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;
- d. il comma 486 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, stabilisce che la regione che, ai sensi del comma 484, autorizza gli enti locali del proprio territorio a peggiorare i loro saldi obiettivo migliora, per pari importo, l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa della regione stessa;
- e. nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 26 febbraio 2015, è stata sancita l'Intesa che, tra gli altri, modifica la distribuzione tra le regioni del contributo per il patto verticale incentivato di cui al comma 484 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

RILEVATO che

- a. alla Regione Campania risulta attribuito per l'anno 2015 un contributo di euro 67.499.576,10, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti ai comuni, e di euro 22.499.858,70, pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti alle province ed alle città metropolitane;
- b. per l'effetto, la Regione Campania deve cedere nell'anno 2015 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno ai propri comuni per un importo pari ad euro 81.002.731,43 e alle proprie province e città metropolitane per un importo di euro 27.000.910,48;
- c. conseguentemente la Regione Campania migliora l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa per l'importo di euro 108.003.641,91;

CONSIDERATO che

- a. la cessione di spazi finanziari ai comuni e alle province della regione per favorire pagamenti di debiti commerciali di parte capitale garantisce una significativa immissione di liquidità nel sistema produttivo regionale;
- b. il contributo attribuito in virtù della suindicata cessione di spazi finanziari è destinato alla riduzione del debito della Regione migliorando la situazione patrimoniale dell'ente;

RITENUTO

- a. che, per effetto di quanto sopra argomentato, appare opportuno aderire alla procedura di cessione degli spazi finanziari così come disciplinata dall'art. 1, commi 484, 485, 486, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- b. di dover cedere nell'anno 2015 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 108.003.641,91, di cui euro 81.002.731,43 in favore dei comuni della regione Campania, ed euro 27.000.910,48 in favore delle province e delle città metropolitane della regione Campania per far fronte al pagamento di debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
- c. che, per effetto della cessione degli spazi finanziari alle province, alle città metropolitane e ai comuni, alla Regione Campania è attribuito per l'anno 2015 un contributo da destinare alla riduzione del debito pari ad euro 89.999.434,80, corrispondente all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti alle province ed ai comuni;
- d. di dover demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, d'intesa con il Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, l'adozione di tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla procedura di cessione di spazi finanziari, con le modalità previste dalla norma, ivi compresa la sospensione della procedura ed il rinvio dell'adozione dei provvedimenti di riparto degli spazi finanziari in caso di sopravvenute modifiche normative;

VISTI

- a. la legge 23/12/2014, n. 190;

- b. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come corretto ed integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126
- c. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- d. l'intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 26 febbraio 2015, in merito all'attuazione della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di aderire alla procedura di cessione di spazi finanziari così come disciplinata dall'art. 1, commi 484, 485, 486, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
2. di cedere nell'anno 2015 spazi finanziari ai fini del patto di stabilità interno per complessivi euro 108.003.641,91, di cui euro 81.002.731,43 in favore dei comuni della regione Campania, ed euro 27.000.910,48 in favore delle province e delle città metropolitane della regione Campania per far fronte al pagamento di debiti commerciali di parte capitale maturati alla data del 30 giugno 2014;
3. che, per effetto della cessione degli spazi finanziari alle province, alle città metropolitane ed ai comuni, alla Regione Campania è attribuito per l'anno 2015 un contributo da destinare alla riduzione del debito pari ad euro 89.999.434,80, corrispondente all'83,33 per cento degli spazi finanziari ceduti;
4. che, a seguito della cessione degli spazi finanziari di cui al punto 2, la Regione Campania migliora l'obiettivo di saldo tra entrate finali e spese finali in termini di cassa per l'importo di euro 108.003.641,91;
5. di demandare al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, d'intesa con il Capo Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali, l'adozione di tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla procedura di cessione di spazi finanziari, con le modalità previste dalla norma, ivi compresa la sospensione della procedura ed il rinvio dell'adozione dei provvedimenti di riparto degli spazi finanziari in caso di sopravvenute modifiche normative;
6. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto Tecnico Operativa alla Segreteria di Giunta ed al BURC per la pubblicazione.